

## **NOTA INFORMATIVA 20/2025:**

### **POLIZZE CATASTROFALI OBBLIGATORIE PER TUTTE LE IMPRESE DAL 1° GENNAIO 2026**

#### **INDICE DEGLI ARGOMENTI**

1. Contenuto dell'obbligo
2. Soggetti obbligati e scadenze
3. Conseguenza dell'inadempimento
4. Criticità irrisolte
5. Considerazioni operative per le imprese

Dal 1° gennaio 2026 l'obbligo di assicurare le immobilizzazioni materiali contro i principali eventi catastrofali è esteso alle piccole e microimprese. La mancata stipula rileva ai fini dell'accesso a contributi e agevolazioni pubbliche, mentre restano criticità su beni di terzi, immobili non regolari e criteri minimi delle polizze. È quindi essenziale che le imprese verifichino tempestivamente la conformità delle coperture, al fine di non compromettere continuità operativa e accesso agli incentivi.

## 1. Contenuto dell'obbligo

L'art. 1, co. 101, L. 30 dicembre 2023, n. 213 e il D.M. 30 gennaio 2025, n. 18, impongono alle imprese con sede o stabile organizzazione in Italia di stipulare una polizza che copra i danni diretti derivanti da sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

La copertura riguarda esclusivamente le immobilizzazioni materiali di cui all'attivo B-II, nn. 1), 2) e 3):

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali.

Sono esclusi magazzino, macchinari iscritti al P.R.A. e immobili non regolari sotto il profilo edilizio.

## 2. Soggetti obbligati e scadenze

L'obbligo riguarda tutte le imprese che utilizzano beni rientranti nelle categorie assicurabili, con decorrenza variabile a seconda delle dimensioni aziendali.

Per le grandi imprese (che superano almeno una delle seguenti soglie: più di 250 dipendenti, oppure fatturato oltre 50 milioni, oppure attivo superiore a 43 milioni) l'obbligo è già in vigore dal 31 marzo 2025.

Le medie imprese, che stanno al di sotto di tali limiti ma non rientrano nei parametri delle piccole, sono tenute ad adempiere dal 1° ottobre 2025.

Infine, le piccole imprese (meno di 50 dipendenti e fatturato o attivo fino a 10 milioni) e le microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato o attivo fino a 2 milioni) saranno soggette all'obbligo a partire dal 1° gennaio 2026.

## 3. Conseguenza dell'inadempimento

Pur non prevedendo sanzioni pecuniarie, l'art. 1, co.102, della L. 213 stabilisce che il mancato adempimento dell'obbligo assicurativo debba essere considerato nell'assegnazione di contributi, agevolazioni e finanziamenti pubblici. Nella prassi amministrativa, tale clausola è spesso applicata in modo estensivo – e non sempre uniforme – con la conseguenza che le imprese prive di polizza vengono escluse dalle agevolazioni anche quando i contributi richiesti non presentano alcun collegamento con eventi calamitosi.

## 4. Criticità irrisolte

Il quadro attuativo presenta ancora diversi elementi problematici:

- quando l'imprenditore assicura beni di proprietà altrui non già coperti dal proprietario, l'indennizzo viene corrisposto a quest'ultimo, che è tenuto a destinarlo al ripristino del bene o della sua funzionalità. Qualora il proprietario non vi provveda, l'imprenditore conserva il diritto a un importo per lucro cessante, entro il limite del 40% dell'indennizzo percepito dal proprietario;
- gli immobili non regolari sotto il profilo edilizio sono esclusi dalla possibilità di essere assicurati, anche se effettivamente impiegati nell'attività economica;
- mancano indicazioni chiare e omogenee su massimali minimi, scoperti, franchigie ed esclusioni applicabili, con particolare incertezza relativa al rischio di frana.

## 5. Considerazioni operative per le imprese

In un contesto normativo ancora caratterizzato da interpretazioni non pienamente uniformi, è essenziale che le imprese verifichino tempestivamente la presenza di una polizza conforme – salvo che il proprietario abbia già provveduto a stipularne una rispondente ai requisiti del D.M. n. 18/2025. L'obbligo assicurativo per eventi catastrofali incide infatti in modo diretto sia sulla gestione del rischio aziendale sia sulla possibilità di accedere alle agevolazioni pubbliche.

9 dicembre 2025